

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI****L'ASSESSORE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6, relativo al Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 636, che ha disposto il trasferimento in capo all'Amministrazione regionale delle competenze già attribuite ad organi centrali e periferici dello Stato dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972 e succ. mod. e integraz. in materia di ordinamento e di controlli sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (II.PP.A.B.) operanti nel territorio della Sicilia ed in particolare l'art. 1, che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

Vista la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, e s.m.i. recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

Vista la legge regionale 20 giugno 1997 n. 19 e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine di competenza regionale;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;

Visto l'art. 48, comma 7, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;

Visto l'art. 14 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la legge regionale 02 luglio 2014, n. 15;

Visto l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, di modifica dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114 che ha introdotto il divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

Vista la circolare n. 6/2014 del 4.12.2014 del Ministero della Funzione Pubblica in ordine alla interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto il DA n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di Commissario Straordinario, di Commissario Provveditore e di Commissario *ad acta* delle II.PP.A.B, regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
Visto il D.A. n. 1145 del 4.6.2014 che, ad integrazione del comma 1, lettera a) dell'articolo 2 del D.A. 386 del 2.4.2013, stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di Commissario Straordinario delle II.PP.A.B. anche ad Istruttori Direttivi in servizio presso il Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali con un'anzianità di servizio, nella qualifica, non inferiore a cinque anni e con riconosciute attribuzioni culturali e professionali adeguati al relativo incarico;

Visto il D.A. n. 2115 del 14 settembre 2015, che approva l'integrazione degli elenchi dei Commissari straordinari, dei Commissari Provveditori e dei Commissari *ad acta*;

Viste le istanze di iscrizione all'Albo di che trattasi pervenute al Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali- Servizio 7 e ritenuto di ammettere all'iscrizione i soggetti inseriti negli elenchi allegati, di cui alle lettere A (Commissari Straordinari), B (Commissari Provveditori) e C (Commissari *ad acta*), escludendo i soggetti di cui all'allegato D;

DECRETA

ART. 1

Sono approvati gli Elenchi allegati indicati con le lettere A , B, e C che integrano l'Albo dei Commissari Straordinari, dei Commissari Provveditori e dei Commissari *ad acta* delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Regione Siciliana, istituito presso il Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, ai sensi del D.A. 386 del 2 aprile 2013.

ART. 2

La dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è resa annualmente.

La mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva annuale, di cui al precedente comma, anche nel corso dell'incarico, o la mancata comunicazione tempestiva di eventuali variazioni del contenuto della stessa, comporterà la cancellazione del soggetto interessato dall'Albo regionale.

ART. 3

E' approvato altresì l'elenco D dei soggetti esclusi dall'iscrizione al suddetto Albo per carenza dei requisiti previsti dal D.A. 386 del 2.4.2013.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali: <http://linediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it>

Palermo,

8 GEN. 2016



L'ASSESSORE

On.le Gianluca Antonello Micciché

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Antonietta Bullara

